

Titolo del progetto e Ente:

“Sostegno e assistenza a donne in povertà estrema e in condizione di emergenza abitativa”

A.C.I.S.J.F. Protezione della giovane – Associazione di Verona
Via Pigna 7 - 37121 Verona - CF E P. IVA 01403590233

Iscr. Albo Regionale Associazioni di Volontariato nr. VR0329

Iscr. Albo Provinciale Associazioni di Volontariato nr. 0941

Sommario (600 caratteri):

L'analisi delle situazioni di povertà estreme femminili consente di individuare diverse tipologie di donne bisognose di accoglienza: giovani in stato di abbandono morale/materiale per mancanza della famiglia; giovani in crisi di “non senso”; donne sole affette da disturbi psichici non gravi; vittime di violenze ed abusi familiari che si allontanano da casa con bambini piccoli; emigrate straniere; casi sociali che al 18°anno di età non sono più seguite dai servizi pubblici; giovani adottate con crisi di identità; donne mature senza lavoro costrette a lasciare la casa; giovani affette da anoressia o bulimia.

Obiettivi e attività previste (500 caratteri):

Offrire Pronta Accoglienza gratuita a donne in condizioni di povertà estrema offrendo una “casa” ma anche un contesto di riferimento familiare, supporto sociale, una “zona protetta”; risposta alle necessità primarie di alimentazione, appoggio morale con l'ascolto e materiale mediante le nostre attività di progettazione e coordinamento con i servizi pubblici, monitoraggio e valutazione; consulenza; inserimento sociale; orientamento lavorativo; rapporti con terzo settore; accompagnamento.

Settore (inserimento lavorativo, disseminazione, istruzione/formazione, housing, servizi sociali, multidimensionale, altro):

Housing

Gruppo a rischio (bambini, famiglie, adolescenti, giovani, anziani, senzatetto, povertà estrema, minoranze etniche, immigrati):

Povertà estrema di ragazze e donne sole o con figli.

Target (esperti, persone a rischio di esclusione sociale, giornalisti, settore pubblico/privato, altro):

Persone a rischio di esclusione sociale.

Durata e budget:

La durata del Progetto è prevista per un anno al fine di consentire a 10 donne in condizione di povertà estrema di essere accolte gratuitamente per un periodo sufficiente che consenta loro di riprendere in mano le proprie vite. La durata di ogni singola accoglienza difficilmente può essere prevista a causa delle diverse problematiche che si presentano di volta in volta.

Il budget previsto, riferito ai dati contenuti nel nostro Bilancio Civilistico 2008, comprensivo di costi fissi, costi di progettazione e costi per divulgazione è pari ad € 16.000,00 (il piano preventivo generale del progetto è a Vostra disposizione su richiesta).

Perché si può considerare innovativo (500 caratteri):

METODO: integrazione fra situazioni di disagio e cosiddetta normalità poiché l'interducazione fra pari e lo scambio costante è sempre costruttivo.

UNICITA': non si sovrappone ad altri servizi esistenti in città e provincia, apertura a tutti i problemi emergenti di nuove povertà.

DINAMISMO: favorire la crescita delle donne come persone capaci di autoeducarsi con scelte più mature e responsabili.

CREATIVITA': continuo rinnovamento culturale sociale gestionale con apertura al confronto.

GESTIONE: il Consiglio Direttivo costituito da soci volontari laici si avvale di collaboratori qualificati.

Focus geografico (nazionale, regionale, locale, altro):

Verona e provincia.

Sede legale: Via Pigna, 7 – 37121 Verona

Sede operativa: Via Pigna, 7 – 37121 Verona

Presidente (nome, cognome, e-mail, telefono):

Dr.ssa LUISA CENI , info@protezionedellagiovane.it, tel. 045 596880

Referente del progetto (nome, cognome, e-mail, telefono):

Dr.ssa PAOLA PERBELLINI, info@protezionedellagiovane.it, tel. 045 596880